

---

COME SARANNO SPESI 12 MILIONI DI FONDI PNRR

# Ecco le sei Case di Comunità così cambia la sanità a Savona

Nel piano dell'Asl anche la trasformazione di Albenga e Cairo in ospedali di comunità

L'Asl ridisegna la sanità della provincia grazie ai quasi 12 milioni di fondi Pnrr. Il piano dell'Asl prevede la creazione di sei Case di Comunità dove il cittadino può trovare servizi sanitari di base, il medico di medicina generale, il pediatra e gli specialisti ambulatoriali, oltre a servizi diagnostici. Le sedi saranno via Collodi a Savona (dove ci sarà anche una centrale operativa territoriale), ci sarà una sede

a Vado in via alla Costa, una all'ospedale di Albenga, a Finale nell'attuale Distretto, al Santa Corona di Pietra e al San Giuseppe di Cairo. Il progetto prevede anche la trasformazione degli ospedali di Albenga e Cairo in ospedali di comunità, dove verranno erogate le «cure intermedie» per pazienti che hanno bisogno di ricovero breve, con medici per 24 ore, 7 giorni su 7. **ROMANATO - P.45**

PRENDE FORMA IL PIANO DELL'ASL: IN ARRIVO QUASI 12 MILIONI DI FONDI DAL PNRR

# Nascono sei Case di Comunità per visite specialistiche ed esami

Stanziati 8 milioni per i nuovi servizi a Savona, Finale, Vado e Pietra Albenga e Cairo diventano ospedali di Comunità con 80 posti letto

ELENAROMANATO  
SAVONA

E' di 11,7 milioni di euro la spesa prevista per sistemare la sanità territoriale, finanziata con fondi Pnrr.

Il piano prevede la trasformazione degli ospedali di Albenga e Cairo in ospedali di comunità, dove verranno erogate le «cure intermedie» per pazienti che hanno bisogno di ricovero breve e che necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica, con presenza medica per 24 ore, 7 giorni su 7 e quella infermieristica 12 ore al giorno.

Gli ospedali di comunità saranno al Santa Misericordia ad Albenga (dove verranno fatti lavori per 500 mila euro) e al primo e al secondo piano del San Giuseppe di Cairo, dove sono necessari interventi più importanti, per 2,7 milioni. Ogni ospedale di comunità avrà 40 posti letto. Sei le case di comunità dove il cittadino può trovare



Il piano dell'Asl prevede ambulatori (case di comunità) per visite ed esami anche in via Collodi a Savona

tutti i servizi sanitari di base, il medico di medicina generale e il pediatra, gli specialisti ambulatoriali e altri professionisti (tra cui logopedisti e fisioterapisti). Ci saranno anche servizi diagnostici (ecografo, elettrocardiografo, retinografo, oct e spirometro) anche attraverso strumenti di telemedicina, servizi ambulatoriali specialistici per le patologie ad elevata prevalenza (cardiologia, pneumologia, diabetologia) sia in termini di prevenzione collettiva e promozione della salute pubblica, compresa l'attività dell'infermiere di famiglia o comunità, ambulatori infermieristici per la gestione integrata della cronicità e per la risposta ai bisogni occasionali, oltre al sistema integrato di prenotazione collegato al Cup aziendale. Saranno a Savona in via Collodi (dove ci sarà anche una centrale operativa territoriale), una a Vado in via alla Costa, un all'ospedale di Albenga, una a Finale nella sede dell'attuale Distretto (con una centrale operativa), una al Santa Corona, una al San Giuseppe di Cairo (con la terza centrale operativa). Anche per le case di comunità saranno necessari adeguamenti per una somma di 8 milioni e circa 500 mila euro sono destinati alle centrali operative. La progettazione degli interventi parte a luglio, l'assegnazione lavori è prevista a settembre 2023 e conclusione lavori a fine 2025. —